Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Storia e Scienze sociali*(IdSua:1559908)*
Nome del corso in inglese	History and Social Sciences
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/didattica/scheda-corso-storia-scienze-sociali
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Interclasse di Scienze storiche e della documentazione storica
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARRINO	Annastella	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DURANTE	Lea	L-FIL-LET/10	RU	1	Base
3.	GALLO	Annarosa	L-ANT/03	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	LAGIOIA	Alessandro	L-FIL-LET/04	RD	1	Base
5.	CARRERA	Letizia	SPS/07	PA	1	Base
6.	MARI	Manuela	L-ANT/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MORTELLARO	Isidoro Davide	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
8.	PEGORARI	Daniele Maria	L-FIL-LET/11	PA	1	Base
9.	SPAGNOLO	Carlo	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Colaprice Giacomo Giuseppe g.colaprice@studenti.uniba.it Pastore Angelo a.pastore68@studenti.uniba.it Pesce Leonardo l.pesce4@studenti.uniba.it Petruzzi Domingo d.petruzzi1@studenti.uniba.it Ranieri Matteo m.ranieri33@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	Giacomo Colaprice Rossella De Ceglie Corinna Drago Paolo Fioretti Caterina Lavarra Angelo Pastore Maria Teresa Scagliuso
Tutor	Claudia VILLANI Caterina LAVARRA Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI

Il Corso di Studio in breve

27/05/2020

Il corso di studio fornisce competenze di base storiche, sociologiche, filosofiche, letterarie, giuridiche ed economiche utili per la formazione di figure professionali specializzate nella gestione di materiale documentario e digitale, e nella comunicazione di musei, biblioteche, archivi, enti territoriali, industrie culturali e creative, nonchÃ© nel terzo settore (fondazioni culturali, operatori del turismo e del territorio).
Il naturale accesso dei laureati in Scienze storiche Ã¨ l'iscrizione alle lauree magistrali in Beni archivistici e librari (LM-5) e in Scienze storiche (LM-84) e avvia alla ricerca, all'insegnamento anche per le altre lauree magistrali nelle discipline filosofiche, letterarie e filologiche.
La laurea triennale offre una solida preparazione anche per chi voglia proseguire gli studi in ambiti disciplinari specializzati delle Scienze Umane, come Scienze politiche, Sociologia, Antropologia, Demografia, Letteratura, e offre strumenti filologici e di orientamento metodologico che abituano alla pratica rigorosa dello studio delle fonti e orientano gli studenti all'analisi sociale e diacronica.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 18 gennaio 2008 , alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazione sindacali UIL e CISL il Preside della FacoltÃ di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontÃ della FacoltÃ di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novitÃ dell'offerta formativa per ciÃ² che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si puÃ² instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponda a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati della FacoltÃ di Lettere e Filosofia , sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/07/2020

Il Corso di Laurea presenterÃ la propria offerta formativa per l'a.a. 2020-21 nel mese di settembre 2020. Oltre alle associazioni studentesche, al fine di favorire l'interazione e la contaminazione tra il contesto accademico della formazione, l'ecosistema regionale pubblico culturale e turistico e i diversi settori delle filiere delle Industrie Culturali e Creative e dei Turismi, all'incontro, aperto al territorio, saranno invitate a partecipare anche i seguenti attori territoriali e parti sociali:

- Confindustria Turismo Puglia
- Distretto Puglia Creativa
- Legacoop Puglia
- Presidi del Libro
- Associazione Piccoli Editori Puglia
- Assessorato Cultura Comune di Bari
- Assessorato Turismo Cultura Regione Puglia
- Puglia Promozione
- Fondazione Di Vagno

- Fondazione Gramsci
- IPSAIC
- Apulia Film Commission
- ARTI Puglia
- Teatro Pubblico Pugliese
- Federazione dei Lavoratori della Conoscenza
- Polo CittÃ Metropolitana
- Federculture Puglia
- Archivio di Stato
- Soprintendenze regionali

La presentazione, infatti, intende creare un momento di interazione efficace, finalizzata a valorizzare l'ampia gamma di profili professionali e relativi sbocchi lavorativi che il corso di laurea, peraltro in fase di ulteriore rinnovamento dell'offerta formativa, giÃ oggi Ã¨ in grado di fornire in risposta alla domanda occupazionale espressa dai diversi settori di mercato attivi nei domini della cultura e del patrimonio culturale e ambientale.
SarÃ esplorato l'interesse delle parti sociali ad attivare convenzioni atte ad ospitare studenti dei corsi di laurea in stage, al fine di concretizzare la relazione virtuosa tra il contesto della formazione accademica e i settori dove maggiormente si esprime la domanda di occupazione di figure provviste di conoscenze e competenze adeguate ai livelli di professionalitÃ che caratterizzano i settori della cultura e della creativitÃ .
Ove necessari, si potranno attivare ulteriori incontri con altri attori regionali e non, interessati a conoscere il potenziale dell'offerta formativa del Corso di Laurea, sia in essere, sia nel prossimo divenire.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbali

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Operatore didattico-culturale in ambito storico

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in "Storia e scienze sociali":
- svolge attivitÃ di formazione e aggiornamento relative alle discipline storiche, destinate a diverse categorie di pubblico e di strutture (archivi, biblioteche, musei, ecc.);
- partecipa alla definizione e sviluppo di iniziative e progetti educativi connessi alla trasmissione e promozione della conoscenza e della cultura storica;
- contribuisce all'ideazione e realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali, per la formazione a distanza, o nell'ambito dell'educazione continua degli adulti) nel settore delle discipline storiche;
- cura le attivitÃ didattiche riferite alla realizzazione di visite guidate e di materiali di contestualizzazione storica finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale;
- conduce iniziative di promozione dell'informazione storica nei media e produce testi finalizzati alla divulgazione storica.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attivitÃ descritte sono richieste le seguenti competenze, acquisite nel corso di laurea:
- capacitÃ di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- competenze trasversali e interdisciplinari di tipo comunicativo, relazionale, organizzativo e di programmazione;
- competenze specifiche nella selezione e cura di contenuti e testi, finalizzati alla promozione della conoscenza storica e alla divulgazione storica;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

sbocchi occupazionali:
- Enti e istituzioni pubbliche e private e del terzo settore
- Centri e associazioni culturali
- Fondazioni culturali
- Case editrici, giornali, riviste, reti televisive e radiofoniche
- Archivi, biblioteche, musei

Redattore

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in "Storia e scienze sociali":
- svolge attivitÃ redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche;
- svolge attivitÃ redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico;
- partecipa all'elaborazione di progetti editoriali, alla preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica e alla messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico;
- predispone schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura storiografica utilizzabili da esperti di altri settori.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attivitÃ descritte sono richieste le seguenti competenze, acquisite nel corso di laurea:
- competenze comunicative in abito umanistico e storico, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale;
- capacitÃ di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo di carattere trasversale, in particolare utilizzando criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni, per la selezione delle fonti e per la ricerca storica;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base di altre scienze sociali e, in particolare, dei principali strumenti metodologici e dei linguaggi per la lettura di fenomeni artistici, letterari, filosofici, religiosi.

sbocchi occupazionali:
- Editoria generica o specializzata
- Uffici stampa
- Reti televisive, radiofoniche e istituti cinematografici
- Giornali e riviste (tradizionali e web)

Amministratore pubblico (nello specifico: impiegati nei ruoli per cui Ã¨ richiesta la laurea in Storia)

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in "Storia e scienze sociali":
- opera nel campo delle Istituzioni pubbliche nella documentazione relativa ai processi di cambiamento dei sistemi sociopolitici ed economici e alla vita politico-sindacale;
- assiste le figure operanti nell'area delle politiche sociali, di integrazione culturale e della promozione delle pari opportunitÃ , anche con la costituzione di centri di documentazione;
- opera nei servizi di coordinamento, consulenza, divulgazione e organizzazione culturale, e in particolare collabora nell'organizzazione e gestione degli scambi culturali nell'ambito della cooperazione scolastica, universitaria, ecc;
- contribuisce a ideare e costituire strutture di documentazione e supporto culturale finalizzate alla promozione e allo sviluppo del dialogo nella societÃ civile all'interno di partiti, sindacati, organizzazioni e consorzi pubblicoâprivati;
- collabora ad attivitÃ di promozione della storia e della cultura italiana all'estero, nel settore dei servizi educativi e culturali;
- collabora all'organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni, mostre e spettacoli con funzione di promozione dell'identitÃ storica locale o delle tradizioni e identitÃ culturali.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attivitÃ descritte sono richieste le seguenti competenze, acquisite nel corso di laurea:
- capacitÃ di riconoscere la rilevanza del patrimonio storico-documentale e di utilizzare gli strumenti di base necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione di questo patrimonio;
- competenze metodologiche in abito sociale, storico e umanistico che consentono di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento dei sistemi sociali,

politici ed economici, nonchÃ© in relazione ai processi culturali, religiosi, ideologici;
- competenze di carattere comunicativo, organizzativo, relazionale, di programmazione;
- capacitÃ di aggiornamento continuo di carattere trasversale e interdisciplinare.

sbocchi occupazionali:
- Istituzioni, enti e aziende pubbliche, consorzi e imprese pubbliche, cooperative
- Sindacati, partiti, organizzazioni del terzo settore.
- Enti pubblici, privati e del terzo settore che conducono ricerche e operano per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Storia e Scienze sociali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, oppure di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e dell'eventuale anno integrativo o, ove non piÃ¹ attivo (istituti magistrali), del debito formativo assegnato.
Costituisce altresÃ¬ necessario requisito di accesso al corso di laurea una adeguata preparazione. Per la laurea in Storia e Scienze sociali le conoscenze e competenze necessarie sono: 1) buona cultura generale; 2) capacitÃ logiche e di ragionamento; 3) capacitÃ di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti in lingua italiana; 4) buona capacitÃ di espressione in lingua italiana.
Tali conoscenze sono verificate secondo le modalitÃ indicate di seguito.
Il Corso di laurea organizza ogni anno per gli studenti immatricolati una prova scritta finalizzata a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel corso dell'anno accademico.
La prova Ã¨ obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati e non occorre iscrizione. Sono esonerati gli studenti che hanno giÃ sostenuto la prova presso altri Corsi di Laurea.
La prova consiste in un questionario a risposta multipla, finalizzato ad accertare la padronanza e la comprensione della lingua italiana, la capacitÃ di comprendere e interpretare testi e documenti, le conoscenze di ambito generale e disciplinare (letteratura, storia, geografia, attualitÃ).
La prova Ã¨ superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte. Gli obblighi formativi aggiuntivi per coloro che non superano la prova saranno dettagliatamente descritti nel Regolamento del corso di studio.

QUADRO A3.b | ModalitÃ di ammissione

03/07/2020

Il Corso di laurea organizza ogni anno per gli studenti immatricolati una o piÃ¹ prove scritte (TSE) consistenti in un questionario a risposta multipla e/o aperta, finalizzate a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro lo stesso anno accademico (il primo di corso degli studenti immatricolati). La prova Ã¨ obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati.
La prova Ã¨ finalizzata ad accertare: la capacitÃ di comprendere e interpretare testi e documenti, di orientarsi fra le epoche storiche, nonchÃ© il possesso di conoscenze di base in ambito storico e il livello di cultura generale; essa si ritiene superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte. Coloro che non raggiungano il punteggio minimo, dovranno, entro il primo anno di corso, sostenere obbligatoriamente, riportando valutazione positiva, almeno due esami (previsti dal piano di studi) fra:
Storia greca L-ANT/02 (9 CFU)
Storia romana L-ANT/03 (9 CFU)
Storia medievale M-STO/01 (9 CFU)
Storia economica e sociale del medioevo M-STO/01 (6 CFU).
In alternativa, il Corso di studio puÃ² valutare l'opportunitÃ di attivare un corso integrativo di recupero, con il supporto dei tutors, che si concluderÃ con una prova finale di verifica.
L'iscrizione al secondo anno di corso Ã¨ subordinata all'assolvimento degli OFA.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/01/2018

Il corso di laurea triennale in "Storia e Scienze sociali" si propone di offrire le competenze di base nel campo sia delle discipline storiche, sia delle scienze sociali ed umane, delle scienze filosofiche e delle conoscenze giuridiche per svolgere con adeguata preparazione attivitÃ sia nella Pubblica Amministrazione (Stato, soprattutto nel settore dei Beni Culturali, Regioni, Enti locali, enti pubblici non territoriali, ecc.), sia nel settore privato, nel quale da tempo, ormai, sono richieste e trovano sbocchi occupazionali figure professionali dotate di solide competenze nel campo delle Scienze storiche, sociali e giuridico-economiche.
Il percorso formativo del corso di laurea triennale in "Storia e scienze sociali", organizzato in un curriculum unico (o percorso), prevede, innanzitutto, una solida preparazione di base nel campo delle discipline storiche "istituzionali" dall'EtÃ classica all'EtÃ contemporanea. Sono previsti, infatti, come non sostituibili gli insegnamenti di Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea.
All'approfondimento di aspetti particolarmente importanti sul piano storiografico, di metodo o tematico delle discipline afferenti ai settori sopra indicati o ad altri affini (per es. i settori M-STO/05 o M-STO/08 e 09) sono destinati alcuni insegnamenti, a scelta, (per es. Diplomatica, Archivistica, Storia della Scienza, ecc.).
Sono previsti altresÃ¬, come obbligatori, gli insegnamenti di Letteratura italiana e di Letteratura latina che, oltre a fornire

indispensabili conoscenze storico-culturali e storico-letterarie funzionali ad una migliore comprensione dei fenomeni e dei processi studiati nell'ambito degli insegnamenti storici "istituzionali", consentono di conseguire, alla fine del percorso comprensivo della laurea magistrale, i crediti formativi richiesti per l'accesso a diverse classi di insegnamento nella scuola secondaria. In entrambi i suddetti insegnamenti sono previste attivitÃ didattiche di varia natura (corsi introduttivi, esercitazioni, elaborazione di testi scritti, ecc.) finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento di competenze ed abilitÃ linguistiche.
Allo stesso obiettivo specifico, oltre che ad evidenti finalitÃ culturali e di integrazione delle conoscenze, spesso inadeguate, acquisite dagli studenti nel corso della formazione preuniversitaria, rispondono gli insegnamenti, esplicitamente previsti nel percorso formativo o consigliati agli studenti come fruibili con i cfu destinati alle attivitÃ a scelta, dei settori di linguistica italiana e nel campo delle discipline filosofiche e storico-filosofiche. Ad offrire indispensabili conoscenze nel settore storico artistico e storico-archeologico sono destinati, poi, gli insegnamenti dei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03. L-ANT/07 e L-ANT/08.
Al campo delle Scienze umane e sociali appartengono, infine, gli altri insegnamenti previsti, generalmente come non sostituibili, dal corso di studi. Si ricordano qui, in particolare, le discipline di area sociologica, geografica, giuridica ed economica, che trovano, poi, nella laurea magistrale interclasse LM-5 & LM-84 un'adeguata integrazione con altre discipline degli stessi settori o di settori strettamente affini.
Completano il percorso formativo della laurea triennale in "Storia e scienze sociali" due laboratori di lingue straniere, da scegliere fra quelle dei Paesi UE, miranti a fornire, insieme ad un altro, analogo laboratorio previsto nel Corso di Laurea magistrale interclasse LM-5 & LM-84, un'adeguata conoscenza, scritta ed orale, di una lingua comunitaria e le nozioni di base di una seconda e, infine, un laboratorio di informatica di base.
La prova finale consiste in un elaborato scritto su temi attinenti ai campi disciplinari degli insegnamenti seguiti durante il corso di studi e la cui discussione consenta di sondare anche la preparazione d'insieme conseguita dallo studente, tenendo conto che sono giÃ previste, come si Ã¨ detto in precedenza, attivitÃ didattiche dirette a fornire le necessarie competenze linguistica sia in italiano che in alcune lingue della ComunitÃ UE.

QUADRO A4.b.1	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e comprensione Il laureato in Storia e scienze sociali: - possiede una conoscenza generale di tutti i periodi storici, con consapevolezza dei limiti e delle prospettive delle tradizioni storiografiche e conosce i problemi connessi con la periodizzazione; - comprende la varietÃ di prospettive attraverso cui si puÃ² guardare al passato, e quindi comprende gli aspetti teoretici e metodologici delle specificitÃ che caratterizzano le diverse storie dei diversi periodi; - comprende gli elementi fondanti della ricerca storica attraverso un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi, e attraverso l'esperienza di metodologie rigorose e avanzate per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici; - conosce in casi specifici e a livello di base le metodologie di discipline correlate agli studi storici e in particolare possiede i principali strumenti metodologici e i linguaggi per la lettura di fenomeni filosofici, sociali, geografici, politici e storico-religiosi, letterari, artistici, giuridici ed economici; - conosce le principali tipologie di oggetti in formato digitale e li utilizza nel loro contesto appropriato, soprattutto in relazione ai problemi teorici e metodologici che riguardano il rapporto tra storia e tecnologie digitali, tra storia e web, ecc.; - comprende i principali mutamenti metodologici che le innovazioni tecnologiche possono indurre nella ricerca e nella didattica; - conosce e comprende almeno due lingue UE, e in particolare sa leggere e comprendere i lineamenti generali della letteratura storiografica in almeno una lingua straniera oltre l'italiano.

	Le suddette conoscenze e capacitÃ di comprensione vengono conseguite dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali e seminari, e le relative ore di studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente mediante esami orali e/o scritti, esoneri, test, prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione Il laureato Ã¨ in grado di: - leggere, spiegare, contestualizzare le fonti storiche originali di una delle epoche della tradizionale periodizzazione, ovvero di un tema in prospettiva diacronica; - individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni; - utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica; - utilizzare per scopi culturali e progettuali le conoscenze acquisite, operando ad esempio nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale; - utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento culturali, sociali, politici, economici, ecc. secondo un approccio aperto al confronto e al dialogo tra societÃ , culture, civiltÃ diverse; - comunicare in forma orale e scritta, anche attraverso strumenti digitali, sui temi principali della disciplina, usando la terminologica specifica e in accordo con il suo statuto scientifico; - ascoltare, comprendere e comunicare fluentemente in almeno una lingua UE, con rispetto di culture e punti di vista e diversi. Tali capacitÃ vengono acquisite principalmente attraverso partecipazione attiva a lezioni frontali e discussioni connesse, partecipazione a seminari. La verifica del raggiungimento della capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione come su descritte avviene tramite esami di profitto e prove di valutazione orali e/o scritte, relazioni e tesine su argomenti del programma, prova finale.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area di apprendimento 1: storica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Storia e scienze sociali:
- possiede una conoscenza generale di tutti i periodi storici, con consapevolezza dei limiti e delle prospettive delle tradizioni storiografiche e conosce i problemi connessi con la periodizzazione;
- comprende la varietÃ di prospettive attraverso cui si puÃ² guardare al passato, e quindi comprende gli aspetti teoretici e metodologici delle specificitÃ che caratterizzano le diverse "storie" dei diversi periodi;
- comprende gli elementi fondanti della ricerca storica attraverso un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi, e attraverso lâesperienza di metodologie rigorose e avanzate per lo studio e lâinterpretazione dei fatti storici.
Le suddette conoscenze e capacitÃ di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attivitÃ formative attivate.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove dâesame e/o prove di

verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Ã¨ in grado di:
- leggere, spiegare, contestualizzare le fonti storiche originali di una delle epoche della tradizionale periodizzazione, ovvero di un tema in prospettiva diacronica;
- individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni;
- utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica;
- utilizzare per scopi culturali e progettuali le conoscenze acquisite, operando ad esempio nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale.

Il raggiungimento delle capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attivitÃ in aula.
La verifica del raggiungimento delle capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove dâesame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIPLOMATICA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA SCIENZA url
STORIA ECONOMICA DELL' EUROPA url
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url

Area di apprendimento 2: storico-filosofica, storico-sociale, storico-politica (scienze umane, geografiche e sociali), storico-letteraria, storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce in casi specifici e a livello di base le metodologie di discipline correlate agli studi storici e in particolare possiede i principali strumenti metodologici e i linguaggi per la lettura di fenomeni filosofici, sociali, politici e storico-religiosi, letterari e artistici.
Le suddette conoscenze e capacitÃ di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attivitÃ formative attivate.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove dâesame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sa utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento culturali, sociali, politici, economici, ecc. secondo un approccio aperto al confronto e al dialogo tra societÃ , culture, civiltÃ diverse.
Il raggiungimento delle capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attivitÃ in aula.
La verifica del raggiungimento delle capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso

prove dâesame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
FILOSOFIA ETICO - POLITICA url
GEOGRAFIA url
INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA url
LETTERATURA LATINA url
SOCIOLOGIA GENERALE url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELLA FILOSOFIA url
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url

area di apprendimento 3: competenze informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo lo studente deve essere in grado di:
- conoscere le principali tipologie di oggetti in formato digitale e saperli utilizzare nel loro contesto appropriato, soprattutto in relazione ai problemi teorici e metodologici che riguardano il rapporto tra storia e tecnologie digitali, tra storia e web, ecc.
- comprendere i principali mutamenti metodologici che le innovazioni tecnologiche possono indurre nella ricerca e nella didattica;
- conoscere e comprendere almeno due lingue UE, e in particolare saper leggere e comprendere i lineamenti generali della letteratura storiografica in almeno una lingua straniera oltre lâitaliano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarÃ in grado di:
- comunicare in forma orale e scritta, anche attraverso strumenti digitali, sui temi principali della disciplina, usando la terminologica specifica e in accordo con il suo statuto scientifico;
- ascoltare, comprendere e comunicare fluentemente in almeno una lingua UE, con rispetto di culture e punti di vista e diversi.
Le abilitÃ comunicative scritte ed orali sono perfezionate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA url
LABORATORIO DI GRAMMATICA LATINA url
LABORATORIO DI INFORMATICA url
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE url
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA url

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati devono dimostrare di aver acquisito, nel loro corso di studi, adeguate conoscenze di merito e di metodo nel campo degli studi storici e delle Scienze sociali,fondate su una ampia e solida preparazione storiografica e metodologica, che consenta loro di raccogliere ed interpretare informazioni e dati in modo adeguato alla elaborazione di autonomi giudizi nelle materie pertinenti alla loro formazione. Tali competenze verranno acquisite con lo studio delle discipline di carattere teorico-metodologico in campo storiografico e di analisi sociale previste dal piano di studi e che saranno oggetto di specifica valutazione in sede di esami di profitto
Abilità comunicative	Grazie alle abilitÃ ed alle competenze acquisite nel loro corso di studi, peraltro da integrare con quelle previste dalla laurea magistrale interclasse LM5 & LM84 che molto plausibilmente la maggior parte dei laureati in "Storia e scienze sociali" sceglierÃ di conseguire,i laureati di primo livello devono possedere le competenze linguistiche e metodologiche, nel campo della didattica e delle tecniche di comunicazione, che consentano loro di trasmettere in modo efficace idee e soluzioni ad interlocutori dotati di competenze ed abilitÃ anche di livello non specialistico. L'acquisizione e la verifica di tali competenze ed abilitÃ saranno oggetto di specifiche attivitÃ didattiche organizzate all'interno dei corsi di insegnamento con la partecipazione attiva degli studenti che saranno tenuti a svolgere relazioni orali e scritte e prove didattiche in grado di comprovare l'acquisizione di adeguate attivitÃ didattiche e comunicative.
Capacità di apprendimento	Sulla base delle abilitÃ e delle conoscenze acquisite nel loro percorso formativo, i laureati in "Storia e scienze sociali" devono dar prova di adeguata capacitÃ di apprendimento nel campo degli studi umanistici, non solo di quelli storici ed economico-sociali, in primo luogo per proseguire, con piena autonomia, gli studi finalizzati al conseguimento di una laurea di secondo livello o per frequentare masters, corsi di specializzazione, ecc. I laureati saranno in grado di scegliere gli strumenti di apprendimento piÃ¹ adeguati all'oggetto di studio; saranno in grado di apprendere da esperti di ambiti disciplinari diversi e di individuare le relazioni con altre discipline; sapranno lavorare con rigore metodologico, sia in modo autonomo sia in modo organizzato, imparando dal confronto con gli altri. L'acquisizione delle capacitÃ di apprendimento, cosÃ¬ come sopra delineate, avverrÃ principalmente attraverso la partecipazione dello studente a lezioni frontali, laboratori, seminari e/o stage, sia attraverso le ore di studio individuale come previsto dalle attivitÃ formative attivate. La verifica del raggiungimento della capacitÃ di apprendimento avviene attraverso prove di verifica conclusive quali esami di profitto orali e/o scritti, e alla fine del percorso di studi attraverso il lavoro di ricerca e stesura dell'elaborato finale.

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevista per il conseguimento della laurea triennale in "Storia e scienze sociali" consiste nella preparazione di un elaborato scritto di medie dimensioni (50-80 pagine dattiloscritte) e deve servire a dimostrare che il candidato possiede le competenze linguistiche ed informatiche di base per la elaborazione di testi scritti, in cui si dimostri una buona padronanza dei contenuti e dei metodi di studio e di ricerca nel campo delle discipline storiche e delle Scienze sociali, innanzitutto in quelle di base e di tipo istituzionale; discipline che coprono un arco cronologico che va dalla Storia antica alla Storia contemporanea ed un ventaglio disciplinare e tematico ampio nel campo degli studi sociali, demoetnoantropologici, geografici e storico-culturali in senso lato. Nella prova finale occorre dare prova, inoltre, di possedere una buona conoscenza delle problematiche teorico-metodologiche e storiografiche inerenti al campo di studi prescelto ed una sufficiente autonomia di valutazione e di giudizio, fondata su una conoscenza critica dei temi di studio individuati per sostenere la prova.

QUADRO A5.b | **ModalitÃ di svolgimento della prova finale**

27/05/2019

La prova finale prevista per il conseguimento della laurea triennale in "Storia e scienze sociali" consiste nella preparazione e nella discussione di un elaborato scritto di medie dimensioni (50-80 pagine dattiloscritte).
La discussione dell'elaborato da parte del candidato Ã¨ seguita da una sintetica presentazione e valutazione del suo percorso di ricerca da parte del relatore.
L'esame di laurea Ã¨ pubblico.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a. 2020-2021

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2020-2021/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/studiare/esami/appelli-desame

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea/istruzioni-laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	PETROCELLI CARLA LUCIA	RU	3	21	
		Anno di						

2.	L-FIL-LET/10	corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DURANTE LEA	RU	12	42	✔
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PEGORARI DANIELE MARIA	PA	12	42	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	CARRERA LETIZIA	PA	9	63	✔
5.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO link	SILANOS PIETRO MARIA	RD	6	42	
6.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	MARI MANUELA	PA	9	63	✔
7.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	LAVARRA CATERINA	PA	9	63	
8.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	GALLO ANNAROSA	RD	9	63	✔

QUADRO B4 | Aule

Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/ubicazione-aule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/sale-posti-attrezzature
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Dipartimento DISUM, Biblioteche
Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/biblioteca
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

27/05/2019

L'orientamento in ingresso si basa soprattutto sull'organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie per illustrare il percorso di laurea triennale e gli sbocchi professionali.
Referente per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato Ã¨ cosÃ¬ costituita: Elisabetta TODISCO - Annalisa CAPUTO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO.
I docenti del Corso partecipano attivamente a tutte le iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo.

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

27/05/2019

Il CdS promuove attivitÃ di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea).
Referente per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato Ã¨ cosÃ¬ costituita: Elisabetta TODISCO - Annalisa CAPUTO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

03/07/2020

Referente del Dipartimento la prof.ssa Irma Ciccarelli.
Per le Convenzioni di Tirocinio, Formazione ed Orientamento, attive presso il Dipartimento DISUM,
si rimanda al relativo link.

Descrizione link: Sezione tirocinio del sito web del Dipartimento DISUM
Link inserito: https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/studiare/tirocinio-1

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento ha individuato nella prof.ssa Anna Tiziana Drago il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilitÃ internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Descrizione link: Collegamento alla sezione Erasmus del Dipartimento DISUM:
Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/erasmus

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Lessius Hogeschool - Antwerpen		09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
8	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano

9	Francia	UniversitÃÂ© Jules Verne Picardie		17/03/0014	solo italiano
10	Francia	UniversitÃÂ© Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
11	Francia	UniversitÃÂ© Paris-Est CrÃÂ©teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
12	Francia	UniversitÃÂ© de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
13	Germania	Albert Ludwigs UniversitÃÂ¤t		01/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat Mannheim		09/05/2014	solo italiano
15	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
16	Germania	UniversitÃÂ¤t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
17	Germania	WestfÃÂ¤lische Wilhelms-UniversitÃÂ¤t		12/05/2015	solo italiano
18	Grecia	Ionio Panepistimo		29/05/2019	solo italiano
19	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
20	Polonia	University of Warsaw		04/04/2017	solo italiano
21	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de AlcalÃÂ¡		17/04/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano

30	Spagna	Universidad de CÃÂ¡diz		10/03/2015	solo italiano
31	Spagna	Universitat de ValÃÂ¨ncia		20/12/2016	solo italiano
32	Spagna	Univertidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
33	Turchia	Istanbul Medeniyet University		07/11/2018	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

27/05/2019

In accordo con le strutture Job Placement d'Ateneo, il Corso organizza iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, organizza incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo bibliotecario ed archivistico (Ministero per i Beni e le AttivitÃ culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.
Il Dipartimento ha attivato da alcuni anni un ufficio di Placement.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

01/06/2020

INTERREG
ERASMUS SILVHER
ERASMUS BIBLIO
SHORT MASTER
SUMMER SCHOOL
MASTER

Le attivitÃ formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/10/2020

Descrizione link: opinione studenti, Storia e Scienze Sociali

Link inserito:
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2018_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=10066&RP_Cds_

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

15/10/2020

Il Rapporto AlmaLaurea 2015 (riferito ai laureati nel 2014) evidenzia su 18 laureati intervistati (su 23 laureati) un giudizio decisamente positivo per il 38,9%, positivo per il 50%; il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente buono per il 16,7%, positivo per il 72,2%. Il rapporto evidenzia qualche difficoltÃ per aule e postazioni informatiche (per il 5,6% le aule sono sempre adeguate, per il 33,3% spesso adeguate, per le postazioni informatiche si registra rispettivamente il valore di 5.6% e 61,1%). Il carico di studio Ã¨ sostenibile per il 22,2%, abbastanza sostenibile per il 55.6%. Il 72,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2015 evidenzia per 19 laureati intervistati (su 22 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 23,5%, positivo per il 76,5%. Il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente soddisfacente per il 17,6%, positivo per il 70,6%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 17,6% dei laureati intervistati, ma per nessuno di loro sempre adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per l'11,8%, in numero non adeguato per il 52,9%.
La valutazione delle biblioteche Ã¨ decisamente positiva per l'11,8%, abbastanza positiva per il 76,5%. Il carico di studio Ã¨ poi senz'altro adeguato per l'11,8%, abbastanza adeguato per il 17,6%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 35,3% dei laureati intervistati.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2016 evidenzia per 40 laureati intervistati (su 44 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 35%, positivo per il 50%. Il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente soddisfacente per il 32,5%, positivo per il 50%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 45% dei laureati intervistati, per il 5% sempre o quasi adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per 17,5%, in numero non adeguato per il 50%.
La valutazione delle biblioteche Ã¨ decisamente positiva per il 32,5%, abbastanza positiva per il 50%. Il carico di studio Ã¨ poi senz'altro adeguato per il 35%, abbastanza adeguato per il 45%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 57,5% dei laureati intervistati, il 15% allo stesso corso di altro Ateneo.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2017 evidenzia per 37 laureati che hanno compilato il questionario (su 39) un giudizio sull'esperienza universitaria decisamente positivo nella proporzione del 27%, positivo per il 59,5%. Il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente soddisfacente per il 13,5%, positivo per il 75,7%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 2,7% dei laureati, spesso adeguate per il 40,5%; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per l'13,5%, in numero non adeguato per il 54,1%.
La valutazione delle biblioteche Ã¨ decisamente positiva per il 24,3%, abbastanza positiva per il 59,5%. Il carico di studio Ã¨ poi senz'altro adeguato per il 21,6%, abbastanza adeguato per il 56,8%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 62,5% dei laureati intervistati, allo stesso corso ma di un altro Ateneo il 18,9%.

Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2018 evidenzia per 27 intervistati (su 32 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 30%, positivo per il 52%. Il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente soddisfacente per il 30%, positivo per il 67%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 46% dei laureati intervistati, per il 4% sempre o quasi adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per il 19%, in numero non adeguato per l'81%.
La valutazione delle biblioteche Ã¨ decisamente positiva per il 18%, abbastanza positiva per il 59%. Il carico di studio Ã¨ poi senz'altro adeguato per il 29%, abbastanza adeguato per il 63%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 44% dei laureati intervistati, il 15% allo stesso corso di altro Ateneo.

Link inserito:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&grup

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/09/2019

Descrizione link: Sito del Corso di laurea
Link inserito:
https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

15/10/2020

I laureati della triennale in Storia e Scienze sociali proseguono gli studi nei corsi di laurea magistrale.

I dati AlmaLaurea relativi al 2015 - su 23 laureati e 14 intervistati (il 60,9%) - evidenziano che il 57,1% Ã¨ iscritto a un corso di laurea magistrale. Il 21,4% (n. 4 occupati) lavora nel settore del commercio e dei servizi alle imprese. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro Ã¨ di 7,7 mesi.
I dati AlmaLaurea 2016 a un anno dalla laurea, su 30 laureati e 23 intervistati registrano 8 occupati: il 12,5% nel pubblico, l'87,5% nel privato. Tra il conseguimento del titolo e il reperimento del primo lavoro trascorre un periodo di 4,5 mesi. I dati evidenziano che il 61% Ã¨ iscritto a un corso di laurea magistrale.
I dati AlmaLaurea 2017 a un anno dalla laurea, su 41 laureati e 37 intervistati registrano 10 occupati, tutti nel settore privato. Tra il conseguimento del titolo e il reperimento del primo lavoro trascorre mediamente un periodo di 3,6 mesi. I dati evidenziano che il 16,2% dei laureati che lavorano Ã¨ iscritto a un corso di laurea magistrale.
I dati AlmaLaurea relativi al 2018, su 40 laureati e 33 intervistati, evidenziano che il 15% ha un'occupazione e l'88% Ã¨ iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro Ã¨ di 5 mesi.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo occupazionale 2019, LT in Storia e Scienze Sociali
Link inserito:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&grup

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/07/2020

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private nel campo delle biblioteche e degli archivi (Archivio di Stato, Biblioteca nazionale di Bari, Archivi ecclesiastici ed Istituti scolastici, ecc.) e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.
Sicuramente uno dei punti di forza Ã¨ la congruitÃ delle strutture ospitanti e dell'attivitÃ svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta Ã¨ in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attivitÃ svolta in quel momento nella struttura.
Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sui tirocinanti e sulla loro motivazione, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attivitÃ .
Alcune strutture ospitanti hanno evidenziato la ricaduta positiva dell'attivitÃ di tirocinio sulla collaborazione con il corso di studio e con il Dipartimento anche nella promozione e organizzazione di eventi e iniziative (ad esempio l'Archivio di Stato di Bari, la Biblioteca e l'Archivio della Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, la Biblioteca Nazionale di Bari, ecc.).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: opinioni enti e imprese

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

20/02/2020

Il Sistema di Assicurazione della QualitÃ (SAQ) dell'UniversitÃ degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalitÃ attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della QualitÃ (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ.
Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della QualitÃ di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualitÃ della didattica, ricerca e terza missione, nonchÃ© le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
Le modalitÃ di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ.
Il processo di AQ Ã¨ trasparente e condiviso con tutta la comunitÃ attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA

Descrizione link: Pagina web del Presidio della QualitÃ
Link inserito: https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2020

Il Corso di Studio ha designato per l'Assicurazione di QualitÃ :

Giacomo Colaprice
De Ceglie Rossella
Drago Corinna
Paolo Fioretti
Caterina Lavarra
Angelo Pastore
Maria Teresa Scagliuso

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (ANVUR, 2019), il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali del profilo di uscita. Il CdS ha costruito negli anni un rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore degli istituti di ricerca, delle biblioteche, degli archivi, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attivitÃ di tirocinio.
Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.
Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attivitÃ didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.
L'attivitÃ del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:
- nel mese di settembre: incontro con le matricole; accertamento dei saperi essenziali; calendario delle lezioni;
-nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attivitÃ collegate;
nel mese di febbraio:
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Come indicato al punto D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studio individuati nei settori scientifico-disciplinari coinvolti nell'accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio.
Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.
Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina e la distribuzione delle discipline nei due semestri.
Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea triennale.
Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).

QUADRO D4 | Riesame annuale

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio